

COMUNE DI STIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.33 DEL 18/11/2009

OGGETTO: RICHIESTA AL VESCOVO S.E. GIUSEPPE ROCCO FAVALE DI PROCLAMARE LA MADONNA "MADRE E PATRONA DEL CILENTO". DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilanove** il giorno **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **18.00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO		SI
4	PRINZO ANTONIO	SI	
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	CURCIO ANGELO	SI	
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO	SI	
10	BARBATO NATALINO		SI
11	SANTANGELO ANTONIO		SI
12	CARLONE ARMANDO		SI
13	TROTTA PIETRO	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **TROTTA Gerardo-BARBATO-Natalino-SANTANGELO Antonio-CARLONE Armando.**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale.**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Sindaco-presidente si sofferma sulle tradizionali celebrazioni in terra cilentana ispirate dalla profonda devozione verso la Madonna, tutte caratterizzate da un percorso di fede popolare e di totale amore cristiano. Sono sempre vivi i sentimenti di profondissima gratitudine e, al di là delle singole testimonianze, della preghiera personale e del rapporto filiale di ciascun cilentano con la Vergine.

Siamo di fronte ad una fitta trama intessuta di rapporti che l'invocazione, la speranza e la gratitudine annodano e che non si è assottigliata neppure col sopravvenire di tempi spesso denunciati un certo affievolimento del fervore religioso.

La proposta avanzata da S.E. FAVALE, laddove concretizzata, potrebbe costituire il suggello più esplicito di una indissolubile unione d'amore fra queste comunità e la Vergine; la conferma d'una fedele appartenenza filiale, la memoria di un patrimonio prezioso di grazie ottenute, la promessa di un fervore che nel tempo non potrà mai languire.

Dopo tanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'accorato intervento del Sindaco;

PREMESSO che con nota dell'01.11.2009, protocollata al n.3233 del 09.11.2009, S.E. Giuseppe Rocco FAVALE, Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucania ha avanzato la richiesta di proclamare la Madonna "Madre e Patrona del Nostro Cilento";

RITENUTO che tale petizione non costituisce una confessionalizzazione dello stato laico, ma vuol essere il riconoscimento delle radici culturali e religiose riscontrabili in elementi peculiari ed ancora socialmente rilevabili da tutti;

CONSIDERATO che la venerazione della Vergine si accompagna a forme di religiosità popolare autentica che, ancora oggi, sono patrimonio indiscusso della gente cilentana;

-che la testimonianza della forte identità mariana è provata dall'esistenza di numerosissime chiese, confraternite, associazioni e sodalizi nel passato e nel presente dedicate alla Madonna, sotto la cui protezione il popolo cilentano si aggrega e ritrova la sua entità ed identità storica e che alimentano una fede profondamente radicata nella cultura, nelle abitudini, nelle tradizioni;

-che il culto di Maria è stato sempre assunto a simbolo di una vita che, nonostante la sofferenza di vivere particolarmente avvertita in queste terre aspre, di emigrazioni e di sottosviluppo economico, si nutre di radicata fede e speranza;

-che, peraltro, un'adorazione così antica e profonda non si è mai affievolita nell'animo della popolazione, che da sempre si è rivolta e si rivolge alla Madonna per intercedere grazie pubbliche e private;

RITENUTO che la domandata approvazione sarebbe un motivo maggiore alla pubblica devozione e pietà verso la Madonna stessa e contribuirebbe a valorizzare la memoria storica e la valenza di un culto secolare profondamente radicato nel tessuto sociale e spirituale delle nostre popolazioni;

-che la proposta avanzata dal Vescovo ha, per questo, un fondamento storico, culturale e religioso ben preciso e, quindi si ritiene di condividerla;

DATO ATTO che la presente deliberazione per la propria natura discrezionale risulta sottratta all'espressione dei pareri tecnici, come da art.49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

UNANIME nel voto, espresso nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1-la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

2-di richiedere formalmente al Vescovo S.E. Giuseppe Rocco FAVALE di proclamare la Madonna "Madre e Patrona del Cilento";

3-di dare incarico al Sindaco di trasmettere il presente atto a S.E. Giuseppe Rocco FAVALE, Pastore della Diocesi di Vallo della Lucania;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva e separata votazione, e con il medesimo esito della precedente,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

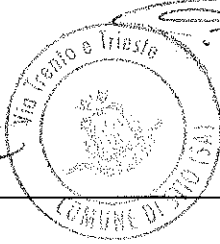
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Antonio MARTORANO)

Antonio Martorano



Pasquale Caroccia

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. *1476* per quindici giorni consecutivi, a far data dal **19 NOV 2009** Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li **19 NOV 2009**

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

Dalla Residenza Municipale, li **19 NOV 2009**

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO